

Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n. 48-7346

**Legge regionale 67/1995. Approvazione Piano annuale 2023 di attuazione degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale, in conformità alle Direttive approvate con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 123-7072 del 22/04/2021. Spesa complessiva di Euro 735.000,00 a carico del bilancio regionale 2023-2024.**



Seduta N° 383

Adunanza 31 LUGLIO 2023

Il giorno 31 del mese di luglio duemilaventitre alle ore 09:40 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Marco Gabusi, Andrea Tronzano, Chiara Caucino, Elena Chiorino, Fabrizio Ricca, Luigi Genesio Icardi con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori  
Matteo MARNATI - Vittoria POGGIO

**DGR 48-7346/2023/XI**

**OGGETTO:**

Legge regionale 67/1995. Approvazione Piano annuale 2023 di attuazione degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale, in conformità alle Direttive approvate con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 123-7072 del 22/04/2021. Spesa complessiva di Euro 735.000,00 a carico del bilancio regionale 2023-2024.

A relazione di: Marrone

Premesso che

- per la realizzazione delle finalità previste dalla legge regionale 67/1995 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale", la Regione Piemonte, in base all'articolo 3 della stessa, interviene realizzando, promuovendo o sostenendo iniziative:

- a) culturali, di ricerca e di informazione;
  - b) di educazione e sensibilizzazione della comunità regionale;
  - c) di formazione;
  - d) di cooperazione internazionale con i PVS e i PECO;
  - e) di emergenza e soccorso a favore di popolazioni colpite da calamità eccezionali o conflitti armati, nonché per ristabilire dignitose condizioni di vita e di solidarietà;
- l'articolo 8 della citata legge prevede che la Giunta regionale, per l'attuazione degli interventi, predisponga un programma annuale di iniziative, sulla base degli indirizzi stabiliti da apposite Direttive di carattere programmatico con validità triennale approvate dal Consiglio Regionale;
- sulla base delle indicazioni contenute nelle Direttive di carattere programmatico con validità triennale 2021-2023, approvate con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 123-7072 del 22/04/2021, è stato predisposto dal Settore Relazioni internazionali e cooperazione un programma

di attività per l'anno 2023 denominato Piano Annuale 2023 di attuazione, con interventi aventi durata annuale e/o pluriennale, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A).

Dato atto che per la realizzazione del Piano sopracitato le risorse complessive a carico del bilancio della Regione Piemonte ammontano ad Euro 735.000,00, come dettagliato nell'allegato Piano;

Dato atto che alla copertura delle spese indicate nel Piano si provvederà attraverso le risorse stanziare nel Bilancio gestionale 2023-2025 e segnatamente sui seguenti capitoli nell'ambito della missione 19 programma 01:

- per Euro 223.400,00 sul capitolo 151668/2023;
- per Euro 382.250,00 sul capitolo 182678/2023;
- per Euro 41.600,00 sul capitolo 151668/2024;
- per Euro 87.750,00 sul capitolo 182678/2024;

Ritenuto pertanto di:

- approvare, in attuazione della legge regionale 67/1995 e in conformità alle Direttive di carattere programmatico con validità triennale 2021-2023, approvate con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 123-7072 del 22/04/2021, il Piano Annuale 2023 di attuazione degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale, aventi durata annuale o pluriennale, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

- demandare al Dirigente del Settore regionale competente, ad avvenuta approvazione del Piano di cui alla presente deliberazione, l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione dello stesso.

Tutto ciò premesso e considerato,

Visto il Dlgs 165/2001;

Vista la Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008;

Vista la Legge regionale 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale", e s.m.i.;

Vista la L.R. 11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Visto il D.lgs. 118/2011 così come modificato dal D.lgs. 126/2014 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L. r. 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023);

Vista la L. r. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

Vista la DGR 1 - 6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

Vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 " Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, "Disciplina del sistema dei controlli interni", art. 6, comma 2, parzialmente modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14/06/2021;

la Giunta Regionale, a voti unanimi

*delibera*

- di approvare, in attuazione della legge regionale 67/1995 e in conformità alle Direttive di carattere

programmatico con validità triennale 2021-2023, approvate con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 123-7072 del 22/04/2021, il Piano Annuale 2023 di attuazione degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale, aventi durata annuale o pluriennale, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

- di dare atto che per la realizzazione del Piano sopracitato le risorse complessive a carico del bilancio regionale ammontano ad Euro 735.000,00, come dettagliato nell'allegato Piano;

- di dare atto che agli oneri finanziari a carico della Regione Piemonte per la realizzazione degli interventi contenuti nel Piano sopracitato per complessivi Euro 735.000,00 si farà fronte a valere sulle risorse previste dal Bilancio gestionale 2023-2025 nell'ambito della missione 19 programma 01, e segnatamente:

- per Euro 223.400,00 sul capitolo 151668/2023;
- per Euro 382.250,00 sul capitolo 182678/2023;
- per Euro 41.600,00 sul capitolo 151668/2024;
- per Euro 87.750,00 sul capitolo 182678/2024;

- di demandare al Dirigente del Settore regionale competente, ad avvenuta approvazione del Piano di cui alla presente deliberazione, l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione dello stesso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 D.lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente.

Allegato



**REGIONE  
PIEMONTE**

*Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport  
Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione*

## **PIANO ANNUALE**

### **DEGLI INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DI UNA CULTURA ED EDUCAZIONE DI PACE, PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE (L.R. 67/95)**

**ANNO 2023**

#### **PREMESSA**

Il presente Piano illustra le linee di azione della Regione Piemonte per l'anno 2023 in ottemperanza alla legge regionale 17 agosto 1995 n. 67 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale".

Mediante tale legge la Regione Piemonte, in coerenza con le norme, le dichiarazioni internazionali e i principi costituzionali che sanciscono il ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, interviene al fine di favorire il radicamento nella comunità piemontese della cultura di pace e dei suoi presupposti quali le libertà democratiche, i diritti umani, la non violenza, la solidarietà, la cooperazione internazionale e l'educazione allo sviluppo sostenibile.

L'art. 8 della citata legge regionale dispone che la programmazione delle attività avvenga su base triennale con apposite direttive approvate dal Consiglio Regionale e annualmente mediante appositi piani attuativi approvati dalla Giunta Regionale.

Le Direttive di Carattere Programmatico con validità triennale 2021-2023 relative alla legge regionale n. 67/95 sono state approvate con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 123-7072 del 22/04/2021.

L'attività regionale in materia si svolge nel più complesso quadro normativo definito dalle seguenti leggi:

- Legge 125/2014 "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" promulgata il 29 agosto 2014, che ha sostituito la Legge 49/87;
- Legge regionale 4/1982 "Istituzione del Comitato Regionale di solidarietà e partecipazione della Regione a Comitati di soccorso";
- Legge regionale 50/94 "Iniziativa per l'attuazione di accordi di collaborazione fra la Regione ed entità istituzionali di Paesi esteri - Modalità di esercizio e di finanziamento delle competenze regionali in materia";
- Legge regionale 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale";
- Legge regionale 13/2003 "Collaborazione tra la Regione Piemonte e il Centro Internazionale di Formazione di Torino dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro".

Il Piano annuale 2023 tiene inoltre conto del Documento Triennale 2021-2023 del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, degli oo.d.g. del Consiglio regionale del Piemonte n. 411 e n. 418 del 29 luglio 2011, nonché della programmazione comunitaria 2014-2020.

## **AMBITI E MODALITÀ DI INTERVENTO DELLA REGIONE PIEMONTE**

Per dare attuazione alle finalità della Legge regionale 67/95 il presente Piano viene articolato secondo ambiti e modalità di intervento. Queste prevedono che la Regione Piemonte operi sia sul territorio regionale sia nei Paesi d'intervento mediante iniziative proprie, nonché promuovendo e valorizzando le progettualità dei soggetti e delle Istituzioni del territorio regionale.

L'obiettivo è quello di coinvolgere ulteriormente la comunità piemontese, i soggetti e gli operatori, sia pubblici che privati, in attività coerenti finalizzate a cooperare con realtà sociali e culturali di altri Paesi.

Offrire alle comunità locali l'opportunità di realizzare direttamente azioni di cooperazione internazionale può rappresentare un importante fattore per sostenere lo sviluppo economico-sociale dei Paesi di origine dei flussi migratori nonché per informare e sensibilizzare i cittadini piemontesi rispetto al contesto e ai processi che sono alla base dei fenomeni migratori favorendo una migliore comprensione delle dinamiche sociali che caratterizzano la realtà dei migranti. Tali azioni rafforzano la percezione delle comunità locali di essere protagoniste dirette, e quindi attive, di politiche di sviluppo finalizzate a contrastare le criticità che spingono le popolazioni di molti Paesi extraeuropei a questi dolorosi e drammatici percorsi.

Per evitare una frammentazione delle iniziative dei vari attori del territorio e favorire opportune sinergie, capaci di produrre un maggior impatto sia in Piemonte sia nei Paesi del Sud del mondo, occorre che le Autorità locali promuovano strategie capaci di produrre "effetti di sistema".

Pertanto l'azione regionale sarà finalizzata in modo particolare alla costituzione e al consolidamento di reti di relazioni con il territorio, promuovendo iniziative di coordinamento e di collegamento tra le istanze nazionali ed internazionali con Istituzioni pubbliche e private, Università, Associazioni, Organizzazione della società civile (Osc), imprese, organismi religiosi, ecc., anche con la sottoscrizione di appositi Accordi di collaborazione.

Tali Accordi potranno essere finalizzati a promuovere e favorire:

- un'azione complementare e condivisa nelle iniziative di solidarietà internazionale e cooperazione decentrata,
- la co-progettazione per accedere a programmi e finanziamenti di settore a livello nazionale, europeo ed internazionale
- un'azione armonica di informazione, comunicazione ed educazione alla cittadinanza mondiale sul territorio dei percorsi realizzati
- attività e mobilitazione locale sui temi e sulle sfide dell'Agenda 2030.

In coerenza con le Direttive di carattere Programmatico con validità Triennale 2021-2023 la Regione Piemonte intende promuovere la diffusione, tra i cittadini e i giovani in particolare, di una nuova sensibilità ai temi dello sviluppo sostenibile e una migliore conoscenza delle dinamiche politiche e socioeconomiche che sono alla base degli squilibri globali. Tali elementi costituiscono un punto di partenza indispensabile per la riduzione della povertà e delle disuguaglianze, in concomitanza con una maggiore partecipazione di ciascun territorio, anche nello spirito di una più diffusa consapevolezza dell'importanza dell'educazione alla cittadinanza globale.

I governi locali e regionali sono essenziali per la realizzazione degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile, grazie alla loro capacità di garantire l'inclusione degli stakeholder locali in tema di sviluppo e di attivare dei sistemi integrati multi-livello e degli approcci multi-attore.

Il presente Piano annuale 2023 è predisposto sulla base delle risorse previste dal bilancio regionale per gli esercizi finanziari 2023-2025 nel rispetto del Dlgs 118/2011 e considerata la durata pluriennale di numerose iniziative.

Al successivo punto F) sono inoltre indicate le iniziative la cui attività è in parte svolta nel corso del 2023, grazie all'impegno di risorse predisposte in attuazione di precedenti Piani annuali.

## **A) INIZIATIVE CULTURALI DI RICERCA E DI INFORMAZIONE, INIZIATIVE DI EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE, INIZIATIVE DI FORMAZIONE**

### **A1 - Iniziative di informazione**

Nell'ambito delle iniziative di informazione, grazie all'implementazione della sezione dell'area tematica "Diritti e politiche sociali" del sito istituzionale della Regione Piemonte, sarà data evidenza delle competenze e delle attività della Regione in tema di cooperazione internazionale.

Saranno inoltre costantemente aggiornate le sezioni dedicate a Notizie e Avvisi, Schede informative di approfondimento tematico, Progetti e funzioni di Servizio (modulistica, Normativa, Bandi, etc.).

In tali sezioni verranno via via inserite le schede di aggiornamento, di informazione ed approfondimento sulle principali iniziative recenti e in corso.

Con l'obiettivo di favorire una maggior condivisione e diffusione delle informazioni sui progetti che il territorio piemontese esprime in tema di partenariati territoriali, cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale, dal 2018 è stata implementata la piattaforma informatica [www.piemontecooperazioneinternazionale.it](http://www.piemontecooperazioneinternazionale.it).

Lo strumento, realizzato in collaborazione con il Consorzio delle Ong Piemontesi e con il Coordinamento Comuni per la Pace, costituisce un'occasione per migliorare la visibilità del "sistema regionale di cooperazione" nel suo complesso e per raccogliere le tante iniziative realizzate dalla Regione Piemonte e dai Comuni e dalle associazioni piemontesi (si veda il punto B1).

La piattaforma sarà aggiornata anche nel 2023 nelle specifiche sezioni dedicate agli eventi previsti sul territorio regionale ed alle attività sviluppate nell'ambito dei diversi progetti realizzati dagli attori della cooperazione piemontese. Sarà inoltre implementata la sezione dedicata alle schede progetto. L'attività non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Saranno previsti momenti di informazione anche nell'ambito di specifici eventi pubblici, come ad esempio:

- Momenti di approfondimento con i principali stakeholders e momenti di concertazione con enti associazioni che abbiano interessi in materia di cooperazione internazionale
- Conferenze stampa e/o altre forme di comunicazione istituzionale dedicate ai media in occasione di appuntamenti significativi e di presentazione al territorio piemontese delle attività;
- Eventi di diffusione del progetto europeo "Mindchangers: Regions and Youth for Planet and People", in collaborazione con il Consorzio delle Ong Piemontesi, partner del progetto;
- Eventi di diffusione del progetto sostenuto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo "RETI al Lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal".
- Eventi di diffusione del progetti in tema di Educazione alla Cittadinanza Globale (Regione 4.7 e REDUC) sostenuti dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo "R.
- Momenti di informazione e incontri tematici sui Paesi coinvolti nelle iniziative regionali con i protagonisti della cooperazione allo sviluppo, anche in collaborazione con il Circolo dei Lettori.

## **A2 - Iniziative di sensibilizzazione e di educazione**

La Regione Piemonte intende promuovere sul proprio territorio il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 in linea con quanto indicato a livello europeo<sup>1</sup> e nella programmazione nazionale, dove si richiama l'importanza svolta dagli enti territoriali.

Attraverso la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale rivolte al territorio piemontese si intende aumentare la consapevolezza e rafforzare l'impegno in particolare dei giovani cittadini sui temi dell' Agenda 2030.

In tal senso nel corso del 2023 sono previste le seguenti attività:

### **1) Iniziative in collaborazione con la Fondazione Circolo dei lettori**

Proseguirà la collaborazione con la Fondazione Circolo dei Lettori in iniziative internazionali nelle aree di intervento individuate dalle Direttive di Carattere Programmatico con validità triennale 2021-2023 relative alla legge regionale n. 67/95, alle quali continueranno ad essere affiancate iniziative di comunicazione e sensibilizzazione della comunità piemontese.

Nel corso del 2023 sarà cofinanziata una iniziativa che prevede azioni indirizzate a garantire il diritto alla lettura, alla formazione e alla cultura in raccordo con le attività di cooperazione internazionale promosse dalla Regione Piemonte. Le attività saranno strutturate su tre assi prioritari:

1) *Right To Read / Leggere è un diritto. Costruire biblioteche dove l'infanzia è più difficile:* un progetto di promozione della lettura come diritto fondamentale per tutti i bambini del mondo in quelle aree del mondo colpite dai conflitti e dall'estrema povertà.

Le attività mirano al rafforzamento del valore della cultura e della formazione come cardini dell'esistenza umana e alla cura e riabilitazione attraverso i linguaggi dell'arte e della creatività. I destinatari sono in primo luogo i bambini, ma l'intervento ha nella sua forma più ampia l'obiettivo di sostenere le famiglie e gli adulti e tutta la comunità educante.

Il corpo principale del progetto per il 2023 prevede l'integrazione di una o più biblioteche scolastiche e di comunità situate in aree fragili del mondo: Africa, Siria, Caucaso, Balcani. Ciascuna delle biblioteche individuate riceverà una fornitura di libri a sostegno e rafforzamento di quanto fatto nelle stesse aree lo scorso anno.

Il progetto potrà essere ampliato a nuove destinazioni di concerto e in raccordo con le attività di cooperazione internazionale della Regione e/o che tengano conto dei Paesi nei quali la Regione Piemonte è riconosciuto quale Ente Autorizzato ad effettuare adozioni internazionali e pertanto debba parallelamente promuovere attività di cooperazione a favore dei minori.

2) Eventi e iniziative di sensibilizzazione curate dal Circolo dei Lettori (tra le quali un'iniziativa al Salone internazionale del Libro di Torino) in sinergia con le attività e le tematiche della cooperazione internazionale allo sviluppo e dell'educazione alla cittadinanza globale.

3) rafforzamento delle opportunità di istruzione e formazione in Burkina Faso attraverso il sostegno alla realizzazione e/o al consolidamento di strutture scolastiche e biblioteche, con prioritario riferimento alle periferie urbane che vedono una grande concentrazione di profughi interni.

Per la realizzazione di tale iniziativa è previsto un contributo complessivo fino alla copertura integrale dei costi del progetto ma in ogni caso non superiore ad Euro 110.000,00 nell'ambito del Bilancio gestionale finanziario pluriennale 2023-2025, di cui Euro 88.000,00 a valere

---

<sup>1</sup> Dichiarazione congiunta del Parlamento europeo, del Consiglio europeo e degli Stati membri, della Commissione europea : "The New European Consensus on Development, - Our World, Our dignity, Our future " EU Official Journal, 2017/C 210/01

sull'annualità 2023 e da erogare a titolo di anticipo, ed Euro 22.000,00 a valere sull'annualità 2024 da erogare a titolo di saldo.

## **2) Bando pubblico in tema di Educazione alla Cittadinanza Globale**

Tra le iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale rivolte al territorio piemontese, si intende procedere alla predisposizione di un Bando pubblico per sostenere iniziative di ECG nell'ambito dell'educazione formale e/o informale realizzate dalle Organizzazioni della Società Civile con sede in Piemonte.

Tali iniziative dovranno essere finalizzate ad aumentare la consapevolezza e rafforzare l'impegno in particolare dei giovani cittadini sui temi dell'Agenda 2030, sviluppo sostenibile e educazione alla pace e solidarietà internazionale.

Per la realizzazione di tale iniziativa è previsto un contributo complessivo non superiore ad Euro 125.000,00 nell'ambito del Bilancio gestionale finanziario pluriennale 2023-2025, di cui Euro 106.250,00 a valere sull'annualità 2023 e da erogare a titolo di anticipo, ed Euro 18.750,00 a valere sull'annualità 2024 da erogare a titolo di saldo.

I criteri di selezione finalizzati all'erogazione dei contributi nell'ambito di tale procedura pubblica saranno oggetto di apposita successiva Deliberazione della Giunta Regionale.

## **A3 - Iniziative di Formazione**

### **1) Rafforzamento delle competenze in tema di beni culturali in Paesi Terzi**

Nel corso del 2023 si prevede di proseguire il sostegno al Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale", che vede la Regione Piemonte tra i soci fondatori, nella realizzazione di dell'iniziativa volta a rafforzare le competenze di giovani archeologi e/o operatori culturali siriani impegnati nel recupero e nella valorizzazione del patrimonio culturale e dei siti archeologici gravemente danneggiati o distrutti dal terrorismo e dagli eventi bellici degli ultimi anni, garantendo un ulteriore sostegno che permetta il pieno raggiungimento degli obiettivi dell'azioni intraprese nel 2022 alla luce dell'evolversi delle necessità logistico-organizzative e di materiali in loco intercorsa dall'avvio delle attività che riguarda in particolare modo un intervento pilota volto alla conservazione del soffitto policromo della Sala Damascena al Museo Nazionale di Damasco.

Nell'ambito dello "Young Professional Forum. Emerging skills for heritage conservation", percorso organizzato dal Centro Conservazione Restauro la Venaria Reale in collaborazione con le più importanti organizzazioni internazionali e italiane dedicate al patrimonio culturale e volto alla crescita delle competenze, al confronto tra i professionisti del settore dei Beni Culturali e all'apertura verso pubblici più ampi e diversificati, la Regione Piemonte metterà a disposizione una ulteriore borsa di studio per un candidato proveniente dai paesi in cui l'ente è attivo con progetti di cooperazione internazionale, destinata prioritariamente a un profilo da valorizzare anche nell'ambito delle attività sopra descritte.

Per la realizzazione di tale iniziativa è previsto un contributo complessivo fino all' 85% del valore del progetto e in ogni caso non superiore ad Euro 25.000,00 nell'ambito del Bilancio gestionale finanziario pluriennale 2023-2025, di cui Euro 20.000,00 a valere sull'annualità 2023 e da erogare a titolo di anticipo, ed Euro 5.000,00 a valere sull'annualità 2024 da erogare a titolo di saldo.

### **2) Formazione in viticoltura in Kosovo**

Nell'ambito del pluriennale impegno del sistema regionale di cooperazione internazionale e decentrata nei Balcani, nel corso del 2023 si intende sostenere un intervento di sviluppo locale in Kosovo, in collaborazione con l'associazione piemontese Fiori di Ciliegio.

L'iniziativa, anche alla luce del recente riacutizzarsi delle tensioni tra le diverse componenti della popolazione del Kosovo, vuole offrire alla comunità del Comune di Velika Hoča, in particolare alla fascia giovanile, nuove opportunità e spazi per sviluppare attività aggregative e associazionistiche, valorizzando nel contempo l'identità e le tradizioni locali.

Per la realizzazione di tale iniziativa è previsto un contributo a favore dell'Associazione Fiori di Ciliegio fino all'85% del valore del progetto e in ogni caso non superiore ad Euro 45.000,00 nell'ambito del Bilancio gestionale finanziario pluriennale 2023-2025, di cui Euro 36.000,00 a valere sull'annualità 2023 e da erogare a titolo di anticipo, ed Euro 9.000,00 a valere sull'annualità 2024 da erogare a titolo di saldo.

## **B) INIZIATIVE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

### **B1 - Iniziative di sostegno alla cooperazione decentrata**

La Regione, nel periodo 2015-2022 ha pubblicato sette diverse edizioni del Bando Piemonte & Africa Sub - sahariana.

Tenendo conto dei buoni risultati ottenuti, anche in termini di coinvolgimento degli attori piemontesi e dell'attività di sensibilizzazione svolta sul proprio territorio dalle Autorità Locali, si intende proseguire nell'attività di sostegno alla cooperazione decentrata, come peraltro indicato nelle Direttive di Carattere Programmatico con validità triennale 2021-2023 approvate con D.C.R. n. 123-7072 del 22/04/2021.

In coerenza con le Direttive sopracitate e allo scopo di intensificare la collaborazione tra le Autorità Locali impegnate nella cooperazione internazionale e tra i loro partner, al fine di concentrare le risorse disponibili in via prioritaria nelle località di intervento già coinvolte in partenariati territoriali con i Comuni piemontesi ed in alcuni settori di intervento (sviluppo locale e agricoltura sostenibile, alimentazione, formazione professionale, avvio di start-up, rafforzamento dei servizi a sostegno dei giovani e delle donne), per l'annualità 2023 si intende sostenere le seguenti iniziative:

#### **1) Bando Piemonte e Africa sub-sahariana edizione anno 2022 – scorrimento graduatoria**

In attuazione del Piano Annuale 2022 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla L.R. 67/95 D.G.R. n. 24-5711 del 30 settembre 2022, con Determinazione dirigenziale n. 256 del 3 ottobre 2022 è stato approvato il Bando "Piemonte e Africa sub-sahariana – Anno 2022", pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2022.

Con successiva DD n. 385 del 7 dicembre 2022 è stata approvata la relativa graduatoria finanziando, come previsto dal Bando, le iniziative con un punteggio minimo di 36/60, nel rispetto della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

A fronte di una dotazione finanziaria complessiva prevista dal Bando pari a Euro 275.000,00, la richiesta di contributi complessiva dei progetti risultati idonei al finanziamento ed utilmente inseriti in graduatoria ammonta a Euro 371.804,04.

Al fine di valorizzare le progettualità delle Autorità Locali interessate a sviluppare partenariati territoriali già attivati in Africa sub-sahariana, nel corso de 2023 si intende sostenere i progetti risultati idonei nella graduatoria sopracitata e non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, riconoscendo ai proponenti un contributo per un massimo complessivo di Euro 90.000,00 di cui Euro 72.000,00 a valere sull'annualità 2023 ed Euro 18.000,00 sull'annualità 2024 del Bilancio 2023-2025, in proporzione al contributo originariamente richiesto.

Il contributo potrà essere riconosciuto solo a seguito della predisposizione da parte dei soggetti proponenti di un aggiornamento del progetto e la rimodulazione del relativo budget di spesa.

## **2) Bando Partenariati territoriali per lo sviluppo sostenibile in Senegal – scorrimento graduatoria**

Nell'ambito del progetto RETI al Lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal” AID 012314/02/9, cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (si veda punto F1) a seguito della DGR n. 65 - 6058 del 25 novembre 2022 con la Determinazione dirigenziale n. 399 del 13 dicembre 2022 è stato approvato il Bando “Partenariati territoriali per lo sviluppo sostenibile in Senegal”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n. 51 del 22 dicembre 2022.

Con DD 103 del 26 aprile 2023 è stata approvata la graduatoria relativa al Bando Partenariati territoriali per lo sviluppo sostenibile in Senegal” finanziando, come previsto dal Bando, le iniziative con un punteggio minimo di 36/60, nel rispetto della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

A fronte di una dotazione finanziaria complessiva prevista dal Lotto n. 1 - Partenariati Territoriali Piemonte – Senegal del Bando pari a Euro 260.000,00, la richiesta di contributi complessiva da parte delle Autorità Locali piemontesi titolari dei progetti utilmente inseriti in graduatoria ammonta a Euro 386.443,94.

Al fine di promuovere la realizzazione di iniziative di cooperazione internazionale delle Autorità Locali piemontesi in un Paese nel quale l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo è interessata a rafforzare i partenariati territoriali, nel corso de 2023, si intende sostenere i progetti risultati idonei nella graduatoria sopracitata e non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, riconoscendo ai proponenti un contributo massimo complessivo di Euro 90.000,00 di cui Euro 76.500,00 a valere sull'annualità 2023 ed Euro 13.500,00 sull'annualità 2024 del Bilancio 2023-2025, in proporzione al contributo originalmente richiesto.

Il contributo potrà essere riconosciuto solo a seguito della predisposizione da parte dei soggetti proponenti di un aggiornamento del progetto e la rimodulazione del relativo budget di spesa.

## **3) Bando per l'avvio di azioni di cooperazione decentrata in Africa sub-sahariana**

Nel corso dell'anno 2023 si intende sostenere l'avvio di iniziative di cooperazione decentrata in Africa sub-sahariana da parte delle Autorità Locali piemontesi interessate a sviluppare nuovi partenariati territoriali attraverso la predisposizione di un Bando pubblico.

Potranno essere ammessi a partecipare i seguenti soggetti:

- Autorità Locali piemontesi (Province, Città Metropolitana, Comuni, Unioni montane) senza esperienze di cooperazione internazionale decentrata.
- Autorità Locali piemontesi (Province, Città Metropolitana, Comuni, Unioni montane) con pregresse esperienze di cooperazione internazionale decentrata in Paesi diversi da quello in cui l'intervento è proposto.

In entrambi i casi dovrà essere prevista la partecipazione obbligatoria, in accompagnamento all'ente proponente, di un partner tecnico piemontese con pregressa esperienza in cooperazione internazionale allo sviluppo (OSC, ANCI Piemonte, Co.Co.Pa.)

Tali iniziative dovranno avere una durata massima di 12 mesi e potranno realizzarsi nei seguenti Paesi dell'Africa Sub Sahariana, compatibilmente con le effettive condizioni di sicurezza e stabilità in loco: Benin, Capo Verde, Costa d'Avorio, Repubblica di Guinea (Conakry) e Senegal.

Il valore complessivo di tale Bando potrà ammontare ad un massimo di Euro 85.000,00, di cui Euro 74.900,00 a valere sull'annualità 2023 ed Euro 10.100,00 sull'annualità 2024.

Il Bando, prevedendo un cofinanziamento fino al 90% del valore del progetto e comunque non superiore a 15.000,00 Euro per ogni domanda ammessa a contributo, consentirà di sostenere le prime attività finalizzate ad attivare i partenariati territoriali piemontesi e africani.

La rete dei partner piemontesi e africani che realizzerà i progetti selezionati, contribuirà alla copertura dei relativi costi per una quota non inferiore al 10% dei contributi messi a bando del valore del progetto.

Le proposte saranno oggetto di una selezione in base ai seguenti criteri:

<b>PARAMETRO</b>	<b>MAX</b>
Ruolo attivo e <i>governance</i> del Progetto da parte del proponente	5
Pertinenza della proposta rispetto agli obiettivi del Bando	5X2
Coerenza delle attività previste rispetto alle finalità della proposta	5X2
Esperienza del partner tecnico	5
Coinvolgimento di attori del territorio piemontese e/o africano	5
Coerenza della spesa prevista	5
<b>TOTALE MAX</b>	<b>40</b>

Ai titolari dei progetti selezionati che avranno ottenuto un punteggio non inferiore ai 24/40 in base ai criteri sopracitati verrà attribuito un contributo non superiore ad Euro 15.000,00 ciascuno, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il versamento della prima tranche del finanziamento regionale non potrà essere superiore al 90% del contributo riconosciuto.

## **B2 - Iniziative proprie di cooperazione internazionale**

La Regione Piemonte ha dato continuità al proprio impegno realizzando in questi anni un'esperienza originale ed unica nell'ambito della cooperazione internazionale anche attraverso progetti più complessi, svolgendo un ruolo attivo in collaborazione con partenariati diversificati e multi – attori per la creazione di reti di cooperazione più efficaci, sinergiche e diffuse.

Gli interventi e le attività coordinati direttamente dalla Regione Piemonte si sono consolidati nel tempo e hanno permesso la presentazione di progettualità del sistema di cooperazione decentrata piemontese su bandi pubblicati a livello nazionale, europeo e internazionale.

Nel corso del 2023 saranno attivate le seguenti iniziative:

### **1) Progetti a Regia regionale**

In accordo con le sopracitate Direttive triennali, nel corso del 2023 saranno attivate iniziative a regia regionale finalizzate:

- a) all'orientamento e sostegno degli operatori piemontesi attivi nella cooperazione internazionale;
- b) alla promozione di reti di operatori con competenze complementari;
- c) alla ricerca e attivazione di risorse economiche presso altre istituzioni.

In particolare potranno essere attivate singole iniziative, anche nell'ambito di tavoli Paese e/o tavoli tematici attivati dalla Regione Piemonte, assegnando la realizzazione degli interventi a Organizzazioni della Società Civile piemontese che co-progetteranno le iniziative insieme al competente Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione della regione Piemonte.

Le iniziative saranno sviluppate in aree tematiche e geografiche previste dalle Direttive di Carattere Programmatico con validità triennale 2021-2023 relative alla legge regionale n. 67/95 sono state approvate con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 123-7072 del 22/04/2021..

Per la realizzazione di tali iniziative è previsto un contributo complessivo fino al 90% del valore dei singoli progetti e in ogni caso non superiore complessivamente ad Euro 100.000,00 nell'ambito del Bilancio gestionale finanziario pluriennale 2023-2025, di cui Euro 80.000,00 a valere sull'annualità 2023 e da erogare a titolo di anticipo, ed Euro 20.000,00 a valere sull'annualità 2024 da erogare a titolo di saldo.

## **2) Cooperazione in ambito sanitario in Bosnia - Erzegovina**

Da oltre 20 anni la Regione Piemonte e il Cantone di Zenica-Doboj hanno instaurato un proficuo rapporto di cooperazione in ambito sanitario-oncologico, con particolare riferimento ai tumori femminili.

Per rafforzare ulteriormente il coinvolgimento regionale in materia, nel corso del 2023, oltre alla prosecuzione del Progetto *“Dalla consapevolezza alla cura: donne protagoniste del diritto alla salute in Bosnia-Erzegovina”* (cfr. § F.10), la Regione Piemonte ha siglato un nuovo Protocollo di Cooperazione e Partenariato con il Cantone di Zenica-Doboj (D.G.R. n. 27-6632 del 21 Marzo 2023) con l'obiettivo, tra gli altri, di proseguire e implementare le attività del Polo Oncologico del Cantone di Zenica-Doboj ed estendere il modello e le procedure di cura e presa in carico a livello di politiche di prevenzione, nonché di cura delle patologie sviluppate in collaborazione con il Cantone di Zenica-Doboj, in altri territori e livelli amministrativi della Bosnia-Erzegovina.

Per facilitare il raggiungimento di questi obiettivi, già condivisi anche con la rappresentanza diplomatica italiana in Bosnia-Erzegovina e con altre istituzioni internazionali presenti nel Paese, si intende pertanto garantire il supporto regionale a un'iniziativa proposta Re.Te. Ong, capofila del progetto di cui al § F.10 e coinvolta in tutto il percorso di cooperazione regionale in ambito oncologico-sanitario con il Cantone di Zenica-Doboj, volta a garantire quella continuità di azioni e relazioni con la Bosnia-Erzegovina necessaria a rafforzare le condizioni e gli strumenti per il perseguimento degli obiettivi del Protocollo suddetto, che potranno essere raggiunti anche con ulteriori sostegni di provenienza nazionale e/o internazionale.

Per la realizzazione di tale iniziativa è previsto un contributo complessivo fino all' 85% del valore del progetto e in ogni caso non superiore ad Euro 65.000,00 nell'ambito del Bilancio gestionale finanziario pluriennale 2023-2025, di cui Euro 52.000,00 a valere sull'annualità 2023 e da erogare a titolo di anticipo, ed Euro 13.000,00 a valere sull'annualità 2024 da erogare a titolo di saldo.

## **C) INIZIATIVE FINALIZZATE A CREARE IL RACCORDO TRA ATTORI DEL TERRITORIO**

L'azione regionale sarà finalizzata alla costituzione e al consolidamento di reti di relazioni con il territorio, promuovendo iniziative di coordinamento e di collegamento tra le istanze nazionali ed internazionali con Istituzioni pubbliche e private, Università, Associazioni, Ong, imprese, organismi religiosi, ecc.

Tali collaborazioni, valorizzando le competenze ed i saperi di ciascun attore territoriale, hanno come obiettivo di far crescere la capacità del territorio di co-progettare e realizzare iniziative di cooperazione e di educazione alla solidarietà internazionale di sviluppare azione di animazione territoriale anche attraverso l'attivazione di siti e l'uso dei social network per rendere maggiormente visibile l'azione del “sistema piemontese” di cooperazione internazionale.

In particolare, entro la fine dell'anno 2023, si prevede la sottoscrizione di un Protocollo di collaborazione in materia di scambio e trasferimento di conoscenze e buone pratiche sui temi della cooperazione internazionale allo sviluppo e dell'educazione alla cittadinanza globale, promosso dall'Università degli Studi di Torino.

Tale Protocollo sarà sottoscritto da diversi partner piemontesi attivi nelle materie sopracitate (Politecnico di Torino, ANCI Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Città di Torino, Coordinamento Comuni per la Pace, Consorzio delle ONG Piemontesi), che hanno positivamente collaborato in iniziative e progetti sia sul territorio regionale piemontese (campagne di sensibilizzazione, progetti educativi, mostre), sia in progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo.

La finalità dell'accordo è integrare in un quadro organico l'insieme delle collaborazioni in essere, con l'obiettivo di svilupparle e rafforzarle, anche al fine di individuarne ulteriori possibili forme e sinergie, considerando la collaborazione reciproca uno strumento prioritario per lo scambio di esperienze e conoscenze e la costituzione di una rete di informazioni condivisa, tramite la promozione coordinata di iniziative comuni nei seguenti settori di interesse:

1. progetti di formazione e tirocini per studenti e laureandi dell'Università e del Politecnico, nell'ambito di programmi di cooperazione internazionale;
2. studio, ricerca e analisi;
3. sviluppo e trasferimento di conoscenze e competenze;
4. partecipazione congiunta a progetti di cooperazione allo sviluppo anche in partenariati internazionali;
5. scambio di informazioni, conoscenze, buone pratiche;
6. promozione di ulteriori sinergie con altri attori della cooperazione internazionale presenti sul territorio.

L'elaborazione e la realizzazione di iniziative nell'ambito di tale Protocollo formeranno oggetto di accordi attuativi recanti le modalità pratiche, tecniche e finanziarie relative alla partecipazione di ciascuna parte interessata. A tal fine, le Parti agiranno nell'ambito delle procedure finanziarie ed amministrative previste dalle norme vigenti, nonché dai Regolamenti interni di ciascuna Parte e pertanto la sottoscrizione di suddetto Protocollo non comporta effetti diretti sul bilancio regionale.

#### **Adesione a progetti promossi dalle Autorità Locali e OSC piemontesi**

La Regione, sempre in un'ottica di sostegno e promozione delle azioni del territorio, valuterà eventuali partecipazioni e adesioni alle ipotesi progettuali presentate dalle Autorità Locali e dalle Organizzazioni della società civile con sede in Piemonte a valere su Bandi locali, nazionali, europei o internazionali, purché coerenti con gli indirizzi contenuti nelle sopracitate Direttive di carattere Programmatico con validità Triennale relative alla legge regionale 67/95 .

Qualora si rendesse necessario operare una selezione dei progetti a cui aderire, la selezione sarà effettuata sulla base di apposite procedure, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza e coerentemente con le indicazioni e limitazioni dei Bandi stessi. Una particolare priorità verrà riconosciuta alle iniziative da realizzare nei Paesi di intervento previsti dalla programmazione regionale e agli enti che rappresentano reti territoriali che raggruppano più associazioni e istituzioni del territorio piemontese.

#### **D) SCOUTING PER IL REPERIMENTO DI ULTERIORI RISORSE FINANZIARIE ED ACCORDI CON ALTRI ENTI COFINANZIATORI PER INIZIATIVE COMUNI**

Nel corso del 2023 gli uffici svilupperanno ricerche per reperire opportunità di finanziamenti da Organizzazioni Internazionali, Europee e nazionali.

Qualora si presentassero tali opportunità si procederà alla predisposizione di apposite proposte progettuali, anche in partenariato con altre Autorità Locali, Nazionali o Internazionali, Organizzazioni della Società Civile e altre istituzioni pubbliche e private, da sottoporre ai possibili finanziatori.

Inoltre si approfondirà la possibilità di collaborare con le fondazioni presenti sul territorio nonché con Imprese ed associazioni di Imprese per un effettiva attuazione delle indicazioni di cui alla legge 125/2014.

## **E) MODALITÀ ATTUATIVE**

Alle attività previste dal Piano verrà data attuazione attraverso l'azione amministrativa e le procedure previste dalla normativa in vigore a cura del Settore Relazioni internazionali e Cooperazione, anche avvalendosi dell'apposito capitolo "Spese per interventi regionali in materia di pace, cooperazione e solidarietà internazionale (L.R. 67 del 17 agosto 1995)".

Sinergie potranno essere attivate con le Direzioni regionali e Fondazioni /Società partecipate competenti per le specifiche aree di interesse tematico come Agricoltura, Istruzione, Ambiente, Sanità, Cultura, Politiche sociali.

Nella fase di realizzazione i contributi finanziari indicati potranno essere oggetto di variazione nel limite non superiore al 20% a seguito di apposita determinazione dirigenziale.

### **Revoca dei contributi**

I contributi assegnati potranno essere revocati qualora:

- 1) la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea o risulti irregolare e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;
- 2) le iniziative non siano state realizzate secondo quanto previsto dalla proposta progettuale e dal provvedimento di assegnazione del contributo;
- 3) il soggetto beneficiario rinunci al contributo assegnato.

In caso di revoca del contributo si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, che saranno maggiorate degli interessi legali.

## **F) INIZIATIVE DELL'ANNO IN CORSO PREVISTE DA PRECEDENTI PIANI ANNUALI**

Si riportano in tale punto le iniziative ancora in corso previste e sostenute da precedenti Piani annuali, i cui i impegni di spesa con effetti sull'annualità di Bilancio 2023 sono stati predisposti con precedenti atti amministrativi in attuazione delle rispettive deliberazioni della Giunta regionale di approvazione.

- 1) *Progetto RETI al Lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal*
- 2) *Progetto Mindchangers: Regions and Youth for Planet and People*
- 3) *Progetto Regione 4.7 - Territori per L'Educazione alla Cittadinanza Globale*
- 4) *Progetto R-EDUC - Le Regioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche"*
- 5) *Bando Piemonte Africa sub-sahariana anni 2021-2022*
- 6) *Progetto di sostegno all'imprenditoria giovanile in Burkina Faso*
- 7) *Progetto Enhancing skills for Heritage Conservation. 2022-2023: Piemonte – Syria Knowledge Exchange*
- 8) *Sostegno alle iniziative di cooperazione delle Organizzazioni della Società Civile in Stati fragili e aree di crisi*
- 9) *Rafforzamento delle competenze locali a Capo Verde*
- 10) *Progetto Dalla consapevolezza alla cura: le donne protagoniste del diritto alla Salute in Bosnia Erzegovina*

## **1) Progetto RETI al Lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal**

La Regione Piemonte è capofila del progetto RETI al Lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal” AID 012314/02/9, cofinanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo nell’ambito dell’Avviso Pubblico per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti territoriali in tema di Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell’Agenda 2030.

Il progetto, della durata prevista di 36 mesi, si realizzerà in 5 territori senegalesi le cui Autorità Locali sono in partenariato da alcuni anni con comuni Piemontesi. I partner del progetto sono in Italia: Regione Sardegna; Comuni di Torino, Asti, Cuneo, Carmagnola; ENAIP Piemonte; RE.TE ong; CISV, LVIA, CPAS onlus; ENGIM, Cisao – Università e Politecnico di Torino, CIF OIL Torino, Compagnia di San Paolo, Co.Co.Pa, ANCI Piemonte, COP e in Senegal: Comuni di Thies Ouest, Pikine Est, Louga, Coubalan, Ronkh, Associazioni CEFAM e KDES.

Il progetto, approvato con D.G.R. 25 febbraio 2022, n. 26-4711, ha un costo totale di Euro 1.760.000,00 e un cofinanziamento dell’AICS di Euro 1.400.000,00.

Il cofinanziamento regionale ammonta a complessivi Euro 160.740,00 (pari circa al 9% del costo totale), di cui Euro 115.740,00 a titolo di valorizzazione del costo del personale regionale impegnato nel progetto (valorizzazione effettuata sulla base dei dati forniti dal competente Settore Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale) ed Euro 45.000,00 di contributo economico; il restante 11% circa, pari a Euro 189.500,00 è a carico degli altri partner di progetto.

Il progetto ha come obiettivo di:

- rafforzare i sistemi di governance locale e i quadri di concertazione permanenti in tema di politiche attive del lavoro nei territori di intervento;
- promuovere l’accesso inclusivo al mondo del lavoro implementando e sostenendo i servizi locali diretti a favorire l’occupabilità di giovani e donne;
- ampliare la rete dei servizi pubblici senegalesi trasferendo ad ulteriori Autorità Locali le migliori pratiche individuate e valorizzando l’esperienza del sistema dei partenariati territoriali piemontesi.

I fondi di cofinanziamento regionale necessari alla realizzazione del progetto ad oggi sono già impegnati e/o disponibili sul capitolo 136721 del Bilancio gestionale finanziario pluriennale 2022-2024 e del Bilancio gestionale finanziario pluriennale 2023-2025 per complessivi Euro 45.000,00.

Nell’ambito del progetto RETI al Lavoro a seguito della DGR n. 65 - 6058 del 25 novembre 2022 con la Determinazione dirigenziale n. 399 del 13 dicembre 2022 è stato approvato il Bando “Partenariati territoriali per lo sviluppo sostenibile in Senegal”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n. 51 del 22 dicembre 2022.

Con DD 103 del 26 aprile 2023 è stata approvata la graduatoria relativa al Bando Partenariati territoriali per lo sviluppo sostenibile in Senegal” con il finanziamento di 12 progetti per un ammontare complessivo di Euro 360.000,00, garantito da fondi AICS e dal cofinanziamento della Compagnia di San Paolo per Euro 100.000,00, sulle annualità 2023 e 2024 del Bilancio gestionale finanziario pluriennale 2022-2024.

## **2) Progetto “Mindchangers: Regions and Youth for Planet and People”**

La Regione Piemonte ha avviato nel 2020, in qualità di capofila, il progetto europeo “Mindchangers: Regions and Youth for Planet and People”, che prevede il coinvolgimento di un ampio partenariato con il Consorzio delle ONG Piemontesi, la Regione Baden Wurttemberg (GER), la Federazione Bruxelles Capitale - Regione Wallonie (BEL), la Regione di La Rioja (SPA), l’Università di Craiova (ROM), la Coordinadora de ONG de Desarrollo de La Rioja (SPA), la

Réseau Rhône-Alpes d'appui a la coopération internationale (FRA) e la Stiftung Entwicklungs-Zusammenarbeit Baden-Wurttemberg (GER).

L'iniziativa è finalizzata al rafforzamento delle strategie delle Autorità locali e delle Organizzazioni della società civile per raggiungere e coinvolgere i giovani sui temi dello sviluppo sostenibile e della cooperazione internazionale, ed in particolare sulle aree di interesse del cambiamento climatico e della migrazione, nell'ambito degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Come previsto dalla DGR n. 14 – 1499 del 12 giugno 2020, il progetto approvato ha un costo pari ad Euro 8.306.442,00 e prevede un contributo da parte della Commissione Europea pari ad Euro 7.000.000,00 corrispondenti all' 84,27% del costo totale.

Il contributo della Regione Piemonte ammonta ad Euro 310.795,00 di cui Euro 280.795,00 in termini di valorizzazione del costo del personale regionale coinvolto e delle spese generali, ed Euro 30.000,00 di contributo cash.

I fondi di cofinanziamento regionale necessari alla realizzazione del progetto ad oggi sono già impegnati e/o disponibili sul capitolo 136721 del Bilancio gestionale finanziario pluriennale 2022-2024 e del Bilancio gestionale finanziario pluriennale 2023-2025 per complessivi Euro 30.000,00.

### **3) Progetto “Regione 4.7 - Territori per L'Educazione alla Cittadinanza Globale”**

La Regione Piemonte è capofila del progetto “Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale”- AID 012618/01/1, cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e finalizzato a promuovere la diffusione e integrazione dell'educazione alla cittadinanza globale nella programmazione e nelle strategie locali, sul territorio della Regione Piemonte entro il 2025;

Il progetto ha come obiettivo di contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di “cittadinanza”, intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto e di promuovere la diffusione e integrazione dell'educazione alla cittadinanza globale nella programmazione e nelle strategie locali, sul territorio della Regione Piemonte entro il 2025.

L'iniziativa opera su tre ambiti di intervento che contribuiscono a valorizzare le competenze, i ruoli e le esperienze di tutti i soggetti del partenariato con una logica di partecipazione, raccordo e sperimentazione:

- a) Viene istituito e implementato un sistema di *governance* regionale che declini e sperimenti a livello locale la strategia nazionale ECG integrandola con gli strumenti e le strategie regionali di cooperazione internazionale, sviluppo sostenibile e Agenda 2030.
- b) Nell'ambito del sistema di educazione formale vengono sperimentate sul territorio regionale pratiche efficaci di ECG in grado di sviluppare nell'organizzazione scolastica strumenti per lo sviluppo di competenze chiave cognitive, socio-emotive e comportamentali di insegnanti e studenti.
- c) Viene aumentata l'integrazione dell' ECG nelle azioni delle comunità educanti territoriali, in ambito scolastico ed extrascolastico, per consolidare il loro ruolo nel costruire una visione comune per la sostenibilità e la solidarietà internazionale, e aggiornare a livello locale strumenti e strategie in accordo con le istituzioni locali. 15 territori sono attivi nel co-progettare esperienze generative armonizzate con l'azione delle Autonomie scolastiche per il rafforzamento delle competenze di studenti del territorio sui temi della sostenibilità e la solidarietà internazionale.

In attuazione della D.G.R. n. 29-5841 del n. 21 ottobre 2022, in data 22 dicembre 2022 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la realizzazione del progetto sopracitato.

Sono inoltre sottoscritte nel corso del 2023 le Convenzioni di partenariato con gli enti pubblici e privati partner di progetto.

Il progetto, della durata di 24 mesi, è stato avviato il 1 febbraio 2023 e si realizzerà in Piemonte.

I principali gruppi target coinvolti sono Istituzioni scolastiche, OSC, Autorità Locali, funzionari pubblici, insegnanti, studenti e studentesse e complessivamente cittadini/e dei territori coinvolti.

Il progetto ha un costo complessivo di 706.000,00 Euro di cui un contributo AICS di 600.000,00 Euro (corrispondenti circa all'84,99% del costo totale) e un cofinanziamento regionale pari a Euro 95.728,00 (13,6%), consistente unicamente nella valorizzazione del costo del personale regionale impegnato nel progetto e delle spese generali. Il restante 1,45% circa è a carico degli altri partner di progetto.

I fondi relativi al progetto (in entrata e in spesa) sono stati oggetto di previsione nella legge L. r. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025" per la corretta imputazione nel bilancio regionale.

#### **4) Progetto R-EDUC - Le Regioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche"**

La Regione Piemonte è partner della Regione Emilia Romagna nella realizzazione del progetto "R-EDUC - Le Regioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche" -AID 012618/01/4, cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

L'iniziativa intende accompagnare l'integrazione dell'ECG negli strumenti strategici e di programmazione delle Regioni e dei loro stakeholder, attraverso la definizione di modelli di coordinamento territoriale, la condivisione di buone pratiche fra territori, la formazione di decisori e funzionari pubblici, la sperimentazione di sinergie territoriali nella diffusione di strumenti e modi innovativi di attivazione e ingaggio in contesti informali.

L'iniziativa "R-EDUC" si articola in tre macro-azioni principali:

- Pratiche di coordinamento interregionale, con la creazione di un tavolo interregionale per la definizione di Raccomandazioni per l'elaborazione di Piani d'Azione Territoriale ECG declinati sul livello regionale.
- Sviluppo di competenze di governance su ECG, attraverso lo sviluppo di un nuovo curriculum formativo su ECG per potenziare le conoscenze e le competenze dei decisori politici e funzionari degli enti pubblici territoriali regionali in un'azione di capacity building in materia di ECG.
- Modello di governance ECG emiliano-romagnolo, che prevede l'istituzione di una Cabina di Regia ECG regionale, interdirezionale e multilivello.

Il progetto R-EDUC intende in questo modo creare le premesse per azioni di lungo periodo, con impatti positivi sul coordinamento tra le parti nella definizione dei Piani d'Azione Territoriale e la loro attuazione, attraverso strumenti permanenti come la creazione del tavolo interregionale di coordinamento ECG nell'ambito Coordinamento Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo e il dialogo costante tra tutti gli stakeholder nell'ambito del Forum ECG. In questo contesto sarà anche promossa la replicabilità di un Corso di Alta Formazione.

Il progetto, iniziato il 1 novembre 2022 e della durata di 24 mesi, ha un costo complessivo di 658,000 euro e un contributo AICS di 592.000 euro e di 65.800,00 euro (pari al 10% del costo totale dell'iniziativa) di cofinanziamento attraverso la copertura di parte dei costi di personale impegnato per la realizzazione dell'iniziativa.

La Regione Piemonte dovrà gestire, per la realizzazione delle attività previste, la somma complessiva di Euro 47.550,80 di cui Euro 42.795,72 di contributo AICS e Euro 4.755,08 di cofinanziamento regionale (pari al 10%), consistente unicamente nella valorizzazione del costo del personale regionale impegnato nel progetto e delle spese generali.

In attuazione della DGR n 64-6057 del 25 novembre 2022, in data 30 gennaio 2023 il Dirigente del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione ha sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna la Convenzione per la disciplina dell'esecuzione dell'Iniziativa, finalizzata, tra l'altro, a ricevere gli stanziamenti dei fondi statali necessari.

I fondi relativi al progetto (in entrata e in spesa) sono stati oggetto di previsione nella legge L. r. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025" per la corretta imputazione nel bilancio regionale.

#### **5) Bando Piemonte Africa sub-sahariana anni 2021-2022**

Sono in corso di realizzazione i progetti finanziati alle Autorità Locali Piemontesi nell'ambito dei Bandi pubblici Piemonte Africa sub-sahariana annualità 2021 ed annualità 2022.

Si tratta, nel complesso, di 16 iniziative di cooperazione decentrata realizzate dalle Autonomie Locali piemontesi in partenariato con le organizzazioni della società civile piemontese nei seguenti Paesi: Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Repubblica di Guinea (Conakry) e Mali nei seguenti settori di intervento: in alcuni settori di intervento (sviluppo locale e agricoltura sostenibile, alimentazione, formazione professionale, avvio di start-up, rafforzamento dei servizi a sostegno dei giovani e delle donne).

La conclusione dei progetti è prevista tra il 2023 (annualità 2021) e il 2024 (annualità 2022).

#### **6) Progetto di sostegno all'imprenditoria giovanile in Burkina Faso**

Nel corso del 2022 è stato attivato il progetto a regia regionale "A fianco del Burkina Faso per sostenere l'imprenditoria giovanile e la cooperazione tra territori Paese" finalizzato a dare continuità all'attività sviluppata negli ultimi anni grazie al progetto GAC -"Giovani al centro: partenariati territoriali per politiche, servizi e imprenditoria giovanile in Burkina Faso" finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, di cui la Regione Piemonte è stata capofila e conclusosi nel 2021 con ottimi risultati, con l'accresciuto interesse delle Autorità Locali piemontesi e delle ONG partner a rafforzare i rapporti di partenariato nell'area.

Nel corso del 2022 il Burkina Faso è stato attraversato da una crescente fase di instabilità. Il sistema di cooperazione decentrata piemontese e le progettualità in corso, in tale contesto, risentono di una incertezza nelle relazioni istituzionali che talvolta non permettono una piena realizzazione delle iniziative e la stabilità delle relazioni stesse.

Il progetto prevede un accompagnamento da parte del Consorzio delle ONG Piemontesi, attraverso le ONG presenti in loco, al fine di consolidare i risultati raggiunti a favore dei giovani locali con il progetto Giovani al Centro e con i progetti promossi dai Bandi Piemonte & Africa Sub-sahariana. L'iniziativa prevede:

- monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività realizzate,
- accompagnamento e rafforzamento di alcune start up avviate con il progetto GAC supporto finanziario, tecnico e operativo nella promozione delle attività imprenditoriali,
- consolidamento e rafforzamento della rete dei partenariati territoriali,
- momenti di confronto sulla situazione nel Paese e aggiornamento sulle progettualità promosse nell'ambito dei Bandi regionali

Il progetto è stato avviato e procede regolarmente nella sua attuazione e realizzazione e si concluderà entro il 2024.

L'iniziativa ha un costo complessivo di Euro 101.122,00, di cui Euro 86.000,00 di contributo regionale (già impegnati a favore del Consorzio ONG Piemontesi) di cui Euro 69.000,00 a valere sull'annualità 2022 ed Euro 17.000,00 a valere sull'annualità 2024.

#### **7) Progetto Enhancing skills for Heritage Conservation. 2022-2023: Piemonte – Syria Knowledge Exchange**

Tale iniziativa, attivata nel corso del 2022, è volta a rafforzare le competenze di giovani archeologi e/o operatori culturali siriani impegnati nel recupero e nella valorizzazione del patrimonio culturale e dei siti archeologici gravemente danneggiati o distrutti dal terrorismo e dagli eventi bellici degli ultimi anni. .

L'attività è svolta dal Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale", che vede la Regione Piemonte tra i soci fondatori, che, forte delle proprie competenze in materia riconosciute a livello internazionale, propone e cura un'offerta formativa ad-hoc in un'ottica di capacity-building, anche attraverso moduli a distanza / borse di studio per operatori siriani da individuarsi sia tra gli studenti universitari dei corsi di laurea dedicati a queste tematiche che tra operatori museali, nonché una iniziativa-pilota volta alla conservazione del soffitto policromo della Sala Damascena al Museo Nazionale di Damasco. L'iniziativa ha un costo complessivo di Euro 101.200,00, di cui Euro 65.000,00 di contributo regionale (Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale") di cui Euro 52.000,00 a valere sull'annualità 2022 ed Euro 13.000,00 a valere sull'annualità 2024.

### **8) Sostegno alle iniziative di cooperazione delle Organizzazioni della Società Civile in Stati fragili e aree di crisi**

Nel corso del 2022 è proseguita il sostegno all'iniziativa che vede il sostegno a ricostruzione di condizioni di autonomia economica delle famiglie che abitano a Ma'alula (Siria) e in generale nel Governatorato del Rif di Damasco di cui Ma'alula fa parte, teatro di una crisi umanitaria tutt'ora in corso (in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati nell'Agenda 2030, in particolare con riferimento all'Obiettivo n. 1 "Porre fine alla povertà in tutte le sue forme" e all'Obiettivo di sviluppo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti").

Con l'iniziativa, attivata nel 2022 e che si concluderà nel corso del 2023, saranno realizzate attività di formazione alla produzione di icone della scuola melchita tradizionali nell'area, così da creare opportunità economiche tramite la vendita delle stesse alle chiese in ricostruzione e nei circuiti turistici che stanno riprendendo vitalità dopo il conflitto. Sono inoltre previste attività di informazione e sensibilizzazione in Piemonte.

L'iniziativa ha un costo complessivo di Euro 52.476,00, di cui Euro 41.500,00 di contributo regionale (già impegnati a favore della Fondazione HOPE – Humanitarian OPERations) di cui Euro 33.000,00 a valere sull'annualità 2022 ed Euro 8.500,00 a valere sull'annualità 2023.

### **9) Rafforzamento delle competenze locali a Capo Verde**

La Regione, in continuità con le esperienze pregresse realizzate anche dal territorio piemontese in Capo Verde, sostiene il progetto Rafforzamento delle competenze locali della Governance dei servizi idrici a fronte degli impatti del cambiamento climatico a Capo Verde, promosso dall'Associazione Hydroaid – Scuola Internazionale dell'Acqua per lo Sviluppo a cui aderisce fin dal 2001.

Il progetto si inserisce in un contesto complesso del Paese, le cui peculiarità connesse alla scarsità idrica, tipica delle aree dell'Africa Sub – sahariana, sono rese ancor più gravi dalla coincidenza di fattori climatici avversi, che causano periodicamente una drammatica riduzione delle precipitazioni, o in alcuni anni la loro totale scomparsa. Il progetto si propone il rafforzamento delle capacità locali del Paese target nella *governance* dei servizi idrici, coniugando la complessità degli scenari descritti con la necessità di garantire servizi efficaci, un sistema di relazioni coerenti e rispettose degli individui, dell'ambiente e dei territori, attraverso un programma di formazione a distanza con moduli specialistici e innovativi.

Il progetto si articolava su 18 mesi, da dicembre 2019 a giugno 2021 e la Regione Piemonte faciliterà la condivisione e la partecipazione di soggetti portatori di competenze del territorio.

Tale iniziativa, inserita nel Piano annuale 2019 e avviata nel 2021, del costo di Euro 48.000,00 prevede un co-finanziamento regionale, già impegnato, pari a complessivi Euro 40.000,00, a valere sugli esercizi finanziari 2019 (euro 26.000) e 2021 (euro 14.000).

La conclusione del progetto è stata prorogata ed è ora prevista nel corso dell'anno 2023.

#### **10) Progetto “Dalla consapevolezza alla cura: le donne protagoniste del diritto alla Salute in Bosnia Erzegovina”**

La Regione è partner, ai sensi della DD n. 125 del 16 maggio 2019, del Progetto “Dalla consapevolezza alla cura: le donne protagoniste del diritto alla Salute in Bosnia Erzegovina”, di cui è capofila l'OSC RE.TE, presentato nell'ambito dell'Avviso Pubblico dedicato alle OSC dell'AICS.

L'iniziativa, della durata di 36 mesi con conclusione il 30 Giugno 2023 e si inquadra negli Accordi di cooperazione che la Regione ha stipulato con il Cantone di Zenica-Doboj a partire dal 1995.

Il progetto intende permettere la cura delle patologie tumorali femminili in Bosnia Erzegovina, dove i tassi di incidenza e mortalità di queste patologie sono fino a tre volte superiori a quelli dei Paesi europei. L'azione prevede di coinvolgere tutti i Centri di trattamento oncologico della Federazione per condividere ed uniformare il loro livello di prevenzione e cura nei loro territori di riferimento e predisporre una campagna di prevenzione e attività di formazione ai programmi di screening del tumore alla mammella, risultato da conseguirsi anche attraverso momenti di formazione e scambio, sia in Bosnia-Erzegovina che in Piemonte, con medici e competenti strutture piemontesi

La Regione Piemonte anche nel 2023, sarà Partner di riferimento per gli accordi istituzionali necessari a rendere disponibili le capacità e le conoscenze cliniche, sanitarie, amministrative e tecniche che risiedono nel sistema sanitario regionale necessarie per l'implementazione delle azioni di progetto. Avrà inoltre cura di verificare che gli obiettivi di progetto rientrino negli attuali e futuri accordi di collaborazione con il Cantone di Zenica-Doboj.

Il costo complessivo è di Euro 819.200,00 Euro, con un contributo dell'AICS di Euro 630.650,00. Non è previsto un contributo finanziario da parte della Regione Piemonte.